

L'EMERGENZA COVID-19

In Canavese 4mila contagiati All'Asl è costato 6,6 milioni

**Chivasso la più colpita
Il dettaglio delle spese
aggiuntive: 851mila
euro per il personale**

**L'azienda tira le somme
dell'epidemia: nel territorio
di competenza 6.500 persone
in quarantena, 52mila i tamponi
Nelle Rsa positivo il 20%**

IVREA

Sei milioni e 600mila euro. Tanto finora è stato, per l'Asl/To4, il costo della pandemia da Coronavirus. 1,2 milioni sono stati spesi per attrezzature, 851mila euro per il personale, oltre 600mila euro per i reagenti, 267mila euro per l'ossigeno, 715mila euro per dispositivi di protezione individuale, tanto per sottolineare alcune voci di costo. Generoso il territorio che ha fatto arrivare sul conto corrente dell'Asl/To4 un milione e 37mila euro.

Questi i numeri e il punto sull'emergenza Coronavirus illustrati lunedì dai vari dirigenti dei servizi dell'Asl/To4 alla conferenza dei sindaci. All'ordine del giorno, l'argomento Coronavirus non era previsto, ma il direttore generale Lorenzo Ardissonne ha ritenuto che andasse fatto un punto con i sindaci che, nel dibattito, hanno evidenziato alcune disfunzioni durante la pandemia legata ai tamponi e alla gestione dei positivi nella piattaforma e, soprattutto, espresso preoccupazioni e avanzato richieste per il rientro a pieno regime dell'attività sanitaria.

Quattromila sono stati, finora, i contagiati sul territorio dell'Azienda sanitaria. Negli ospedali, l'emergenza è scattata il 21 febbraio scorso e le prime strutture a finire sotto pres-

sione sono stati gli ospedali che, nel giro di pochi giorni, hanno dovuto riconvertirsi e dedicare ai malati da Covid-19 400 dei 900 posti letto complessivi nei cinque ospedali (Ivrea, Chivasso, Ciriè, Cuorgnè e Lanzo). Dall'ospedale, la gestione dei pazienti si è spostata sul territorio con la creazione e l'entrata in funzione delle Usca (Unità speciali di continuità assistenziale) dove ci lavora una settantina di medici e ha avuto in carico fino a 300 persone contemporaneamente.

Al netto dei tamponi (e della carenza nella prima fase dell'emergenza evidenziata anche dai sindaci) in questi giorni il laboratorio analisi dell'Asl/To4 sta portando avanti anche il monitoraggio attraverso i test sierologici. Oltre al personale sanitario e alle forze dell'ordine, riguarda anche i volontari della Croce rossa e Anpas e, in collaborazione con i Comuni, gli appartenenti alla polizia municipale. La percentuale media di persone che risulta positiva agli anticorpi Igg del Coronavirus è il 5%.

Sul fronte dei provvedimenti di quarantena emessi dal Servizio di igiene e sanità pubblica (rafforzato, dopo settimane difficili, con personale reperito da altri servizi) sono stati 6.500. Di questi, il 45% nell'area dei distretti di Chivasso e San Mauro, la zona più colpita dal contagio. Seguono i distretti di Ciriè-Lanzo e, in ultimo, quelli di Ivrea e Cuorgnè. Il picco delle persone in isolamento si è verificato nel mese di aprile. Capitolo Rsa: dei 52mila tamponi, il 30% è stato riservato alle case di cura. I risultati: il 20% degli ospiti è risultato positivo, il 15% del personale. —